

Classis  
Scaphopoda

Subclassis

Ordo

Stirps

Familia  
Dentaliidae

86  
Aa  
03

Genus DENTALIUM Linnaeus, 1758  
Subgenus ANTALIS H. & A. Adams, 1854

## DENTALIUM (ANTALIS) INAEQUICOSTATUM Dautzenberg, 1891

	1	2	3	4	5	6	7
A					pag. 19 (novem- costatum Lk)	vol. I pag. 398 (dentalis L.)	
B							
C						vol. II pag. 406 (novem- costatum Lk)	
D				pag. 28 (dentalis L. var. novem- costatum Lk)	pag. 42 (dentalis L. var. novem- costatum Lk)		pag. 16 (novem- costatum Lk)
E		pag. 31 (novem- costatum Lk)	pag. 167 (dentalis L.) tav. 12 fig. 14	vol. I pag. 561 tav. 66 fig. 7, 8, 9			pag. 175 (novem- costatum Lk)
F		pag. 239 (alternans BDD)			pag. 282		
G	pag. 235	pag. 61 (novemcost. Lk) (alternans BDD)			pag. 88 (alternans BDD)		
H							
I	vol. II pag. 106 tav. 39 fig. 168						

### ALTRE NOTIZIE BIBLIOGRAFICHE

PILSBRY H. A. & SHARP B., 1897-98: *Scaphopoda*, in Tryon's Man. Conch., Philadelphia, XVII, pag. 52, tav. 9, figg. 49, 50, 51.

MARS P., 1947: Notes de Malacologie marine régionale - Bull. Muséum Hist. Nat. Marseille, 1947, VII, n. 2-3, pag. 98, fig. 2.

CAPROTTI E., 1965: Notes on the Mediterranean *Dentaliidae* - Atti Soc. Ital. Scienze Naturali e Museo Civ. St. Nat. Milano, vol. CIV, fasc. III, pp. 343-344 e tav. 1, figg. 4, 5.



- 1 e 2** *Dentalium (Antalis) inaequicostatum* Dautz. (largo di Ancona fra 30 e 100 metri)
- 3 e 4** *Dentalium (Antalis) inaequicostatum* Dautz. (golfo di Napoli)
- 5** *Dentalium (Antalis) inaequicostatum* Dautz. (golfo di Napoli)
- 6** *Dentalium (Antalis) inaequicostatum* Dautz. (La Ciotat)
- 7** *Dentalium (Antalis) inaequicostatum* Dautz. (presso Haifa)
- 8** *Dentalium (Antalis) inaequicostatum* Dautz. (La Ciotat)

Gli esemplari dall'1 al 7 sono leggermente ingranditi (1,2 x). L'esemplare 8 è ingrandito 3 volte.

**DIAGNOSI ORIGINALE:** Si rimanda a quanto indicato in (E - 4, vol. 1, pag. 561 e segg.).

**DIAGNOSI:** Conchiglia moderatamente arcuata, di aspetto solido, quasi sempre opaca (raramente traslucida). Colorazione biancastra, con zone rosate o rosso-arancio non ben delimitate, principalmente diffuse nel settore apicale.

Scultura longitudinale: 9-12 coste principali verso l'apice (più strette dei loro intervalli), che si alternano poi con coste secondarie e, verso l'apertura, con coste terziarie, tendenti a divenire obsolete. Le coste, quanto a dimensione, vengono così ad alternarsi irregolarmente.

Intervalli intercostali lisci, eccezion fatta per microscopiche strie longitudinali. Coste principali in genere larghe e piuttosto appiattite (specie nella parte centrale della conchiglia).

Interruzioni frequenti della conchiglia. Mancano fessure o intagli apicali. Spesso piccola appendice tubolare negli esemplari adulti. Apertura a sezione circolare o leggermente poligonale.

**OSSERVAZIONI:** Specie con grandissima variabilità: da esemplari opachi ad altri completamente traslucidi; da esemplari a coste molto appiattite ad altri dove le coste sono alte e sottili; da esemplari dove, nella parte apicale, sembra di riconoscere caratteristiche del *D. dentalis* L. ad altri dove la striatura verso l'apertura ricorda il *D. panormum* Chenu. In Pilsbry & Sharp 1897-98, questa specie, con il *D. dentalis* L. e il *D. panormum* Chenu è accomunata al gruppo "*Dentalium novemcostatum*". (pag. 50-51, op. cit.). Per le differenze dal *D. dentalis* si veda la scheda di questa specie.

Questa specie è assai simile al *D. novemcostatum* Lk., che è però specie esclusivamente atlantica. Per la discussione relativa alle differenze specifiche, si veda E - 4, tav. 66. Le segnalazioni mediterranee di *D. novemcostatum* vanno perciò riferite alla specie in esame.

**DIMENSIONI:** Lunghezza compresa in media fra 30 e 60 mm.

**VARIETÀ:** A solo titolo indicativo si cita (ex forma): *tenuis* Monterosato (da Viareggio, più allungata e gracile del tipo).

**PARTI MOLLI:** Si veda la scheda del *Dentalium dentalis* L.

**HABITAT:** Viene segnalata fra i 5 e i 120 metri di profondità, in fondi sabbiosi e fangosi (talora in fondi coralligeni fra i 5 e i 40 metri di profondità).

**ORIGINI E RINVENIMENTI FOSSILI:** Questa specie rappresenta una forma intermedia tra il vivente *D. novemcostatum* Lk. dell'Atlantico e il fossile *D. novemcostatum* Auct. dei terreni pliocenici italiani.

**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA:** In tutto il Mediterraneo.

E. Caprotti - 1966